

**DISCUSSIONE ALLEGATA ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 14.05.2014**

**Sindaco:**“ La parola adesso all'Assessore Ferrari per il punto otto sull'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2014/2015/2016 ed elenco annuale del 2014, prego Ferrari”

**Ferrari:**“ Si, grazie signor Sindaco con questo punto andiamo a ad approvare il piano triennale 2014/2015/2016 delle opere pubbliche nel nostro Comune, che è già stato adottato dalla Giunta comunale e che, rispetto ai piani delle opere pubbliche degli anni precedenti ha visto delle riduzioni molto significative negli importi complessivi, dovuti a quello che abbiamo più volte detto essere un fenomeno ormai costante nel nostro Comune, ma non solo nel nostro Comune in Italia eccetera e quindi la riduzione degli incassi degli oneri di urbanizzazione che sono funzionali a coprire le spese per investimento e quindi alle opere pubbliche assieme ad altre voci come le alienazioni anche queste ferme dal punto di vista delle vendite e quindi il piano delle opere pubbliche tieni conto di questi fattori; è un Piano che si compone per un totale di 600.000 euro del 2014, 300.000 euro nel 2015 e 500.000 euro nel 2016. Così distribuiti: un piano straordinario di asfaltatura per il 2014 di 200.000 euro; 200.000 per la riqualificazione del centro abitato di Levata; 200.000 euro per la riqualificazione di via Roma in frazione Montanara secondo lotto. Per il 2015: 100.000 euro per la riqualificazione di via Costituzione a Levata e 200.000 euro per la qualificazioni di strade e marciapiedi in frazione Brusco. Per quanto riguarda il 2016:

200.000 euro per la realizzazione del parcheggio in frazione Montanara e 300.000 euro per riqualificazione strade marciapiedi in frazione San Silvestro. Come avete visto sono tutti interventi sostanzialmente di riqualificazione urbana e quindi che mirano a garantire la migliore efficienza possibile del patrimonio - soprattutto stradale - esistente sul nostro territorio, senza pensare a realizzare cose nuove e diverse, perché in questi tempi, abbiamo visto che altri investimenti non si riescono ad affrontare ... fatto salvo possibili finanziamenti, che come diceva anche consigliere Bellelli è importante continuare a cercare e continuare a reperire e per quanto possibile, il nostro ufficio tecnico, in questi anni, si è reso parte attiva per cercare questi finanziamenti, che però, non sono di facile accessibilità, né in quanto le cifre sono limitate e i Comuni sono molti quelli che partecipano, però, ciononostante, abbiamo partecipato a diversi bandi ... per alcuni siamo ancora in attesa degli esiti e confidiamo che questo piano triennale possa essere rimpinguato da eventuali finanziamenti che dovessimo riuscire a reperire."

**Sindaco:**" Grazie Assessore. E' aperta la discussione ... Bellelli"

**Bellelli:**" Adesso l'Assessore, non crederà alle mie parole, ma, finalmente, vedo un piano delle opere pubbliche conferme a ciò che possiamo sostenere, plausibilmente, negli anni prossimi. Cosa, che francamente, gli anni scorsi, non mi sembra fosse il caso, quindi, dal punto di vista dell'impostazione del piano, la condivido ... l'incertezza di fondo non è certamente dipendente del Comune poi vorrei aggiungere a questo, Francesco se mi posso

permettere, il numero anziché il titolo: qui non é questione di dubitare sull'ufficio se fa le domande almeno, qua è l'impostazione secondo me - lo dico spero che lo capiate senza accredini, senza polemica, ma chiaramente con una punta critica - qui è mancata una volontà politica forte di attuare altre strategie! Cioè, quando tu vai su quel sito li - che non è il sito di Davide Bellelli ... è un sito del Governo - vedi la quantità di milionate, che sono state date a Comuni decisamente meno rilevanti di Curtatone! Quando vedo che siamo in 10 Comuni su 70 in una Provincia che non hanno presentato negli anni scorsi un progetto ... Qui adesso, per carità di Dio speriamo bene che vengano tutti ... anzi, aggiungo, se domani arriva qualcosa, l'ho sempre detto: il denaro del Re si spenda! Però, qui, a mio avviso, francamente, ripeto senza polemica, ma per fare una fotografia oggettiva, guardare un sito come quello è deprimente! E' deprimente ... siamo uno dei Comuni più grossi della Provincia e finora - dato che voi siete l'Amministrazione dovete voi capirne le cause - laddove agli altri si sono fatti gli impianti d'illuminazione, noi siamo qua che, per forza di cose, cerchiamo di galleggiare ... Quindi, io accetto e capisco il discorso ... ci troviamo ... Ripeto, secondo me, bisogna confrontarci e guardare anche gli altri che progetti hanno portato avanti e corrono cosa hanno finanziato! Perché, scusatemi, però, giustamente Riccardo Goatelli, in camera caritatis, mi diceva: ah a vores vedar tì! E' chiaro, ha ragione! E' vero! Altrettanto vero che, cioè, non è che siamo da soli, ci sono gli altri e se gli altri prendono i soldi, allora,

non possiamo prenderli anche noi? Questo è un ragionamento politico senza polemica, però, è un dato di fatto! Quindi, detto questo, condivido l'impostazione del piano, anticipo, così evito di parlare dopo, però in virtù di questo, si paga in questi bilanci di previsione comunque questa carenza e quindi alla fine, giustamente dice il Sindaco sono spese correnti, ma, alla fine i nodi vengono al pettine e quando non ce n'è più non ce n'è più .... bisognava pensarci prima a queste forme di finanziamento! ammettete Non è una colpa assoluta, perché se le cose vanno male nel mercato - mi diceva adesso Matteo ... - e quindi lo capisco .... D'altra parte il politico ha anche il compito di intervenire, guardare un po'più avanti e farsene una ragione di quella che è la situazione generale anche, perché in questo momento, purtroppo, lo Stato è non dico nemico, ma ... è una bella mano che c'entra in tasca! Quindi, tutto meno che fare affidamento su quello che ci può dare lo Stato a domani!"

**Sindaco:**" Magari vediamo se ci sono altri interventi Francesco ... Altri su questo punto? Maffezzoli"

**Maffezzoli:**" Io voterò contro a questo piano delle opere pubbliche che non condivido assolutamente ... fin per carità ha troppe strade, troppi marciapiedi ... si poteva dare priorità ad altre cose ... comunque non entro è un fatto politico vostro ... tutto quanto ... però, riallacciandomi a quello che diceva qui il Consigliere Bellelli, stamattina per solidarietà diciamo così con quanto affermato il Consigliere Bellelli ... stamattina, sfogliando il quotidiano locale a maggiore tiratura, quindi la Gazzetta di Mantova, ci sono su due esempi di due Comuni: uno è

piccolissimo, leggo sinteticamente, Carbonara di Po ... Carbonara di Po, segnala che: ha preso un nuovo scuolabus che costa 106.000 euro con 41.000 a fondo perduto; ha poi riqualificato piazza Primo Maggio 112.000 euro di cui metà a fondo perduto dalla Regione; poi recupero ex scuola elementare 400.000 euro di cui 285.000 dalla Regione. Il Comune di Marcaria, che è un Comune viciniore al nostro, vorrebbe, stando al giornale, riqualificare le ex scuole primarie di Cesole, vorrebbe fare un asilo nido e quindi ha già scritto al Presidente del Consiglio Renzi e al suo entourage, perché, ecco, Renzi sappiamo tutti che ha detto, che vuol dare priorità alla scuola come infrastruttura e anche con me a tutto quanto il supporto che ne consegue ... e stanno a aspettando .... Quindi, vuol dire che, se politicamente un'Amministrazione ha intenzione di fare qualcosa, la deve progettare, la deve sviluppare ... noi, invece, secondo me, qui siamo in forte ritardo! Dopo, quando parleremo del bilancio di previsione, parlerò ulteriormente di questo .... Quindi, allacciandomi a quello che ha detto Bellelli, se si ha l'intenzione di far qualcosa - intanto l'ho detto anche l'altra volta - bisogna guardare i bisogni generali del Comune! Non bisogna guardarli per settore e per bacino di voti! Le frazioni hanno tutte pari dignità! Quindi, si sommano tutte la necessità di cui l'Amministrazione, cioè il Comune ha bisogno e vorrebbe dotarsi ... fra quelle si estrapolano quelle più urgenti e fra quelle più urgenti si estrapola quella che è veramente urgente. Se è un coso grosso, si deve fare un progetto, tramite i nostri uffici tecnici ... che si sono! O si accede alla Regione Lombardia

- come un fatto questi Comuni qui - o direttamente adesso che la porta è spalancata ... che Renzi è il deus et machina e salva tutto ... - io voglio anche crederci ... quindi c'è questa porta qui - o altrimenti ai contributi regionali, che anche lo stesso Renzi e chiunque ha un buon senso politico dicono che miliardi di euro sono fermi nelle casse di Bruxelles perché, l'Italia - la nostra classe politica e amministrativa ... fatto salvo i presenti - non ha presentato progetti congrui per nessun disegno. Correggimi se sbaglio Bellelli! Quindi dobbiamo cambiare la filosofia .... perché altrimenti non ci riduciamo a questo! Io qui mi fermo, perché dopo voglio entrare nel coso per spiegare ulteriormente perché abbiamo perso tempo ... Quindi, io voglio dire qui, che a un certo punto bisogna aprire e adire a queste strade qui: bisogna trovare i contributi! La coperta è stretta però, io vedo, che certe Amministrazioni virtuose, riescono ad averli, certuni riescono ad andare alla Regione ... però, ci vogliono progetti credibili, fattibili, mirati, ma sapendo quello che si vuol fare! Ma non per accontentare Tizio o Caio o Sempronio, ma perseguendo il bene collettivo della Comunità, quindi, l'interesse pubblico! Noi, ci siamo limitati a fare solo dei marciapiedi fino adesso! Abbiamo speso più di un milione di euro! Questo dobbiamo ammetterlo! Quando la scuola di Levata era prioritaria! Era prioritaria! Lasciamo stare l'Edera di cui parlerò dopo .... Ma, se si aveva l'intenzione di ampliarla e si sono aperte queste porte qui, si poteva soprassedere a fare dei contratti capestro, perché, ripeto, assessore Ferrari e signor Sindaco, il contratto di disponibilità, che voi avete

contratto con quella ditta - con evidenza pubblica - è una zavorra al piede per il Comune di Curtatone che ci rimarrà sulle spalle per 15 anni! Per un progetto che si poteva fare con un 1.200.000 euro che c'erano ... invece no, abbiamo preferito fare sarà questa cosa qui, che ci costerà alla fine della gugliata 2.500.000 euro! Io dico questi ... non ce l'ho con voi .... però è l'indirizzo ... è la cosa che manca ... è la progettualità che manca! Quanto si è visto che certi progetti megagalattici che lo stesso ex Presidente li metteva in dubbio e quando abbiamo visto che non partiva, si doveva cambiare rotta! Si doveva annullare la convenzione! Perché abbiamo accettato? E la lo Cittadella della Salute è lì che ce lo dice: quando abbiamo visto che c'era l'immobilismo edilizio hanno detto: No, non costruiamo più niente! Però, ci ha dato 500.000 euro!

Perché non abbiamo avuto il coraggio, uguale, di dire a certuni: Guardate ... niente non succede mica niente ... non tocchiamo il territorio, non dimostriamolo, troviamoci ad un tavolo ... siamo sinceri, riuscite a fare una cosa così? No! E allora guardate, facciamo presto, annulliamo tutto! Ci date una penale .... Tiriamo dentro una barca di soldi - ma posso anche sbagliare - e quindi si usano fare altre cose ... Ecco, questo è il mio intervento! Quindi, d'ora in avanti, io spero qualsiasi Amministrazione che un domani dal 2015 e in futuro che si siederà qui deve ragionare così: il bene pubblico si persegue con dei progetti credibili, validi, efficaci, che siano veramente efficienti. Grazie"

**Sindaco:**" Prego ....Gelati e poi Savazzi"

**Gelati:** "Questo piano triennale ... va beh guardiamo il primo anno, perché il triennale è meglio non guardarlo neanche in quanto tutto cambia troppo rapidamente ... Il voto è NC non classificabile, perché ovviamente è striminzito ... Non c'è niente in questo piano se non appunto l'asfaltatura ... Quelle ci possono stare, generali, perché ovviamente con la situazione del manto stradale siamo ancora abbastanza fortunati, ma, però, richiede una manutenzione continua e ovviamente non raggiungeremo mai i livelli del passato, perché nel passato, parlo di 5/6/7 anni fa, tutte le asfaltature del Comune erano non è perfette ... insomma purtroppo, dopo, sappiamo ciò che è successo, sappiamo che la crisi è venuta avanti e continua ... non finirà per adesso! Ecco la riqualificazione del centro di Levata: sì, perchè Levata è già una frazione che è stata sfortunata sotto certi punti di vista e merita ciò, invece, ho qualche dubbio su via Roma, perché insomma, penso, che siano perché opere che ... sarebbe meglio invece investire soldi in questo punto, diciamo, rispaltarli, quel poco che c'è, però per una manutenzione generale di quello che è il territorio ... Ovviamente opere di un certo tipo è impensabile al giorno d'oggi farle, siamo in una situazione drammatica! Drammatica è poco ... Questo Stato, che nel '46, eravamo in braghe di tela e i nostri nonni e padri in diversi anni di lavoro, sacrifici e quant'altro, c'avevamo portato la quinta o sesta potenza economica ... guardando quello che adesso questo Paese ... va beh, stendiamo un velo pietoso, non facciamo critiche, perché tanto le critiche le leggiamo, sempre le vediamo sui giornali, sulle televisioni ... forse ambizioni



abbiamo il vizio di parlare troppo ... l'italiano sarebbe sia meglio che cominciasse a fare e non sto qui a raccontare come si potrebbe fare. Siamo dentro in un cosiddetto <bartavello> per chi va a pescare! Siamo entrati e come il pesce non si riesce più a uscire! Quindi non ho neanche la voglia e lo spirito di criticare l'Amministrazione perché, colpe neanche ha e chi non ne ha, però, ci sono anche ... bisogna comprendere e capire che sta lavorando in una situazione - parlo in linea generale - drammatica di questo territorio e di questo nostro Paese ... chiamiamolo così! Nostro per un po'danni ancora! Tra un po' non sarà neanche più il nostro! Quindi, ripeto, io su questo punto voterò contro, ma vorrei dire che sarebbe indifferente astenersi o votare contro ... comunque voto contro perché, ripeto, non sarebbe neanche da dare una votazione, neanche da giudicare ... ripeto, non voglio accanirmi con delle critiche becere perché, sinceramente, non ve le meritate queste! Anche se, ripeto, potevate fare meglio, potete fare molto di più! E con questo concludo grazie."

**Sindaco:** " Bene grazie Savazzi ... prego"

**Savazzi:** " Bene, il piano delle opere pubbliche ... a questo punto qua, tirare via, quasi, quasi, piano e anche opere pubbliche, perché risulta essere un quadro, dire desolante è assolutamente notevole! alcune Ecco, la cosa che mi fa sorridere, tutto sommato, è che nell'anno 2015 non prevediate tanti soldi dato che siamo in elezioni ... scusate questa è una battutaccia. In ogni caso, raccogliamo un po' quello che abbiamo seminato! Ho detto a Gigi, che adesso sta parlando ... scusami Gigi se no mi

rientra nelle orecchie quello sto dicendo .... E' che sarebbe  
bisogna essere particolarmente duri con nessuno! Ecco, io  
francamente mi pongo la questione di essere cittadino e di  
capire a fronte di quello che i cittadini di Curtatone pagano  
con le tasse - e si fa anche velocemente, basta andare su  
qualche sito dell'Agenzia delle Entrate e si vede qual è il  
carico fiscale o meglio il contributo fiscale che dà un  
cittadino di Curtatone, i cittadini di Curtatone allo Stato - e  
vedere che cosa guida ritorna. Effettivamente è non desolante,  
ma fa venire da piangere! Ora, da questo punto di vista, uno si  
chiede: Bene ok, dove sta lo Stato? Uno o due: dove sta  
l'Amministrazione comunale che via, via andiamo ad eleggere e  
per cui paghiamo anche sostanziali tributi? Perché, comunque,  
aldilà milioni delle migliaia di euro che paghiamo lo Stato,  
paghiamo molte centinaia di euro all'Amministrazione comunale e  
il fatto che, comunque, si possa dire: sì, però, noi teniamo  
aperto il municipio, potete venire a fare la carta d'identità ...  
il Piano per il Diritto allo Studio viene garantito perché  
comunque .... portavano poi, dopo tanto, lo pagano lo stesso ... una  
buona parte viene pagato dagli stessi cittadini ... è francamente  
molto, molto, deludente! Una cosa che mi viene da chiedere  
adesso è: con che cosa li finanziamo questi 600.000 euro del  
2014? E adesso, magari questa è una domanda ... si potrebbe dare  
una risposta e quindi ... ci devono già essere queste cifre qua se  
le avete messe nel 2014! Fondamentalmente il piano delle opere  
pubbliche - e mi riallaccio a Davide Bellelli che ha fatto prima  
il suo intervento - è poi quello che si raccoglie quando non si

semina! Perché il piano delle opere pubbliche è perlopiù adesso collegato agli interventi che provengono dagli enti amministrativi superiori (Regioni o anche lo Stato). Maffezzoli è molto speranzoso così come lo è il Sindaco Orlandini sul fatto che Renzi apra la borsa e tiri fuori i soldi per andare a trasformare la scuola di Cesole, che se lo sanno i suoi concittadini di Cesole - anzi l'hanno letto - che andranno a trasformare la loro bella scuola elementare in un nido non saranno molto contenti. Detto questo, però - con ritorno a quello che ha detto Bellelli - questo il piano delle opere pubbliche ... tiriamo via piano ... chiamiamolo così ... questa lista ormai scarna di opere pubbliche è padre dell'erogazione rispetto a fondi gli enti superiori e questo qua purtroppo, invece, devo molto imputarlo a questa Amministrazione. Almeno, permettetemi, non sarà sicuramente è colpa della minoranza, in questo caso, se se non c'abbiamo soldo soldi!

Concludo con tutto sommato con quello che ho chiesto .. ecco come vengono finanziate le opere dell'anno 2014? Magari l'avete detto .. poi, se me lo potete già dire all'interno del Bilancio ... E, fondamentalmente, quanto è credibile il fatto che si possono finanziare ulteriori 800.000 euro nel 2015/2016, dato che, comunque, abbiamo visto le opere pubbliche slittare nel precedente triennio via, via, tristemente verso gli anni successivi! Mi riferisco per esempio ai marciapiedi, che magari a Maffezzoli non piacciono, ma i marciapiedi di Eremo sono arrivati adesso forse a partire dopo una serie di slittamenti e di inconvenienti.

L'altro discorso: è evidente che il discorso delle opere pubbliche è collegato anche alla mancanza di urbanizzazione, però, noi abbiamo tutta una serie di punti che sono rimasti molto in sospeso e quindi da questo punto di vista, vorrei capire se in questo piano delle opere pubbliche e poi successivamente abbiamo anche un'ulteriore visione di tutto quello che è in itinere e dovuto alle urbanizzazioni che sono in corso o che sono stanno per partire. Ecco, questo sarebbe l'altra domanda per cercare di vedere e di far capire anche ai nostri concittadini dove poi verranno fatte, perché poi, dopo non si trovino magari così di colpo un cantiere della Tea che va rifare lo scarico delle piovane a Levata e tra virgolette, invece, ci viene detto: ci saranno inconvenienti per circa sei mesi! Adesso, porca miseria, sei mesi per fare quanti? Quante centinaia di metri di scarico? Mi sembra un po'tanto! Se questa previsione data dalla Gazzetta di Mantova che leggo è corretta, io non sono un cittadino di Levata, ma, se lo fossi, mi preoccuperei del fatto che un'opera, direi rilevante ma non tanto, mi fermerà ulteriormente la mia frazione per altri mesi, dopo che la mia frazione è comunque oggetto sempre e complessivamente di interventi che la tengono vincolata a cantieri eterni! E mi riferisco in particolare ad Edera."

Bene, volevo solamente una risposta riguardo ai finanziamenti di quelle tre opere che avete messo nell'anno 2014 ... per il resto è ovvio. Ma non è una dichiarazione di voto perché faccio un altro intervento che sarà contrario ovviamente."

**Sindaco:** "Altri su questo punto? Vincenti"

**Vincenti:"** Uno dice: questo è possibile! Questo è un piano realistico! Come dire era inutile mettere lì il libro dei sogni e poi non lo si può fare! Eravamo abituati a vedere una lista un po' più lunga, più nutrita, con in fondo dei numeri un po' più importanti no? Purtroppo uno deve poi fare i conti con la realtà! Questa è la realtà! Tutti non avremmo - penso - voluto votare un piano delle opere pubbliche così, ma, questo è il dato e quindi, bisogna prendere atto della disponibilità!

Beh, voglio dire, mi spiace che in un qualche precedente intervento ... Di quei piccoli interventi ... degli interventi possibili ... Levata penso che lo meriti quest'intervento! Quindi, direi che sicuramente non c'è nulla da dire su quell'intervento a Levata. Poteva essere ... probabilmente ... anzi, sicuramente servono interventi più importanti, ma con la disponibilità che c'è è l'intervento che sicuramente deve essere fatto a Levata. Poi il resto, in qualche modo risponde anche a motivi di sicurezza: il Piano d'asfaltature cioè voglio è chiaro che quelli sono problematiche di sicurezza quindi bisogna intervenire. E l'altro mi pare che sia ... come dire ... si spiega da solo l'intervento sulla riqualificazione di Montanara.

Beh, voglio dire, è chiaro che questo è quello del 2014. Altri anni, vuol dire altre frazioni, sono state interessate dove è stato possibile e quindi non mi pare che si stia favorendo qualcuno in particolare, vecchie direi che, in particolare a Levata mi pare che sia indispensabile con le risorse che ci sono. Poi, come dire, in qualche intervento, sicuramente, si accendono ai bandi e ai finanziamenti ... è chiaro che - questo io

penso - che in Consiglio Comunale si portino le cose che, in qualche modo, hanno capacità di essere già in fase di concretizzazione no? Tutto quello che non si porta in Consiglio comunale, immagino, che voglio dire, non è detto che non è stato fatto, perché come tutti sapete - perché lo siamo tutti amministratori e i contatti con gli uffici ci sono - si dice sempre: c'è un lavoro dietro le quinte. Quindi, la richiesta di finanziamenti, la partecipazione a bandi quella c'è! E' chiaro che, la partecipazione a questi: a) devono essere fatti nel rispetto del patto di stabilità; b) devono essere cofinanziati e poi, non tutte le ciambelle vengono col buco ... quindi, non è che c'è tra virgolette uso una parola forte: non è che non c'è gente che non le fa queste cose! In Consiglio Comunale si portano le cose che si concretizzano. Tutto il resto viene fatto dietro le quinte! Ecco, quindi, giusto per precisare questo. Per cui io, ma era solo una precisazione, è chiaro che, su questo piano, diciamo, noi lo voteremo, perché abbiamo un senso della realtà!"

**Sindaco:**" Bene grazie Ferrari per la replica e poi, se è il caso, farò qualche considerazione anch'io, prego Assessore"

**Ferrari:**" Sì, innanzitutto parto dall'intervento di Davide - se posto anch'io col nome visto che tanto ... - per fare alcune considerazioni. Prima di tutto, mi andrò a vedere questo sito e comincerò a cercare di capire perché non risulta che noi non abbiamo mai partecipato a delle richieste di bando, nel senso che io, sono sicuro che i nostri uffici hanno presentato domande di finanziamento anche in quest'anno e anche nell'anno scorso ...

Ad esempio: per un progetto di riqualifica del campo sportivo Zaniboni di San Silvestro; per un progetto di riqualifica della palestra di Buscoldo ... sono due interventi in cui sono certo che noi abbiamo presentato delle richieste di finanziamento e quindi a dimostrazione del fatto che il nostro ufficio lavora anche su questi aspetti, cioè, sulla progettazione finalizzata all'ottenimento di finanziamenti. Seconda cosa - in questi anni noi abbiamo realizzato diverse opere accedendo a finanziamenti, quindi, non è vero che noi non abbiamo utilizzato questo strumento! Ad esempio: la ciclabile Angeli - Grazie è stata realizzata attraverso un finanziamento al circa il 50% all'interno di un progetto che ha avuto come capofila il Parco del Mincio, con fondi comunitari e fondi regionali: 500.000 euro di finanziamento! Il Foro Boario di Grazie è stato riqualificato altrettanto con finanziamenti all'interno di questo progetto (quindi comunitari e regionali): 200.000 euro messi dalla Comunità Europea e 200.000 euro messi dal Comune di Curtatone!

Le case ERP, venticinque alloggi, sono stati realizzati con un finanziamento regionale 1.900.000 euro, di cui cofinanziati al 50% da Regione Lombardia. Attualmente, nei prossimi mesi, verrà fatto un dragaggio di alcune zone del percorso fluviale del Mincio davanti a Grazie attraverso un cofinanziamento regionale, quindi, sono 50.000 euro: 25.000 euro Regione e 25.000 euro Comune. Quindi, per dire che, tutti i progetti che sono stati fatti accedendo a finanziamenti! Dico anche, che i finanziamenti come ha già accennato anche entri Capogruppo Vincenti, non sono la panacea di tutti i mali, nel senso che, i finanziamenti sono

sempre finanziamenti parziali e quindi mai al 100%! E' vero il Comune ce ne deve mettere la metà, ma, comunque, il Comune deve sempre contribuire a questi finanziamenti almeno in misura pari al 50% e quindi vuol dire che, comunque, il Comune deve coprire dal punto di vista finanziario e poi riuscire a pagare rispettando il patto di stabilità - ricordiamoci il patto di stabilità - quindi, non c'è solo il problema attualmente di trovare le coperture finanziarie e quindi come diceva Paolo Savazzi di dove recuperiamo i soldi per fare questi interventi, ma anche una volta recuperati i soldi, di trovare nell'esercizio in corso, il Pagamento di questi progetti rispettando una quota Patto di stabilità. Quindi, abbiamo il doppio vaglio, la doppia difficoltà e quindi anche quando noi accediamo a finanziamenti. Accediamo a finanziamenti per un milione di euro? Vuol dire quindi che 500.000 ce li mettiamo noi e 500.000 ce li mette un altro Ente? Vuol dire che noi, comunque, dobbiamo: 1) copre dal punto di vista finanziario l'altro 50%; 2) trovare come pagare, rispettando il patto di stabilità, l'altro 50%!

E, per quanto riguarda quello che diceva Maffezzoli riguardo Carbonara di Po eccetera: ricordo solo che per Carbonara di Po erano finanziamenti legate al terremoto! Quindi, quelle opere vengono fatte, perché c'è stato un finanziamento in quanto è vicino all'epicentro del sisma.

Per quanto riguarda come finanzieremo questi interventi per quanto riguarda il 2014: lo finanzieremo con quelle che sono le entrate in conto capitale con cui si finanziano gli investimenti e quindi con gli oneri di urbanizzazione che, è vero si sono



ridotti moltissimo ma non si sono azzerati, quindi, siamo sempre ogni anno almeno nell'ordine 200.000/300.000 euro di oneri che entrano ... non sono i 4.000.000 di 5/6/10 anni fa ma sono comunque 400.000/300.000 euro che, comunque, riusciamo a portare a casa.

Stiamo ancora lavorando sulla trasformazione dell'area PEEP e PIP e qualche novità anche recente ci può essere, nel senso che, potrebbe andare in porto una trasformazione, cioè, una vendita di un'area PIP che dovrebbe portare a un incasso abbastanza significativo e, stiamo lavorando anche su, diciamo quello che è l'incasso delle fidejussioni legate ad alcune lottizzazioni che non che non vanno avanti (non solo Edera, ma anche altre) che, chiaramente, questo non ci aiuta nelle coperture finanziarie perché comunque hanno anche il capitolo ad hoc che riguarda quell'intervento, però, ci aiutano dal punto vista del Patto di stabilità perché, è comunque, un incasso che rileva ai fini del patto e quindi, ci aiutano a poter spendere, quanto meno, i soldi che abbiamo in cassa. L'ultimo appunto e poi chiudo, ecco, sul fatto che alcune frazioni siano state privilegiate rispetto ad altre ... Questo, secondo me, è una affermazione non vera, nel senso che, nelle ristrettezze economiche di questo periodo, un'attenzione importante è stata data nel distribuire le risorse che avevamo a tutte le frazioni, partendo da quelle più piccole e quindi degli investimenti sono stati fatti anche in piccole frazioni come: a Ponteventuno, dove abbiamo allargato la rete del metano, dove abbiamo fatto alcune asfaltature; a Ronchi, dove abbiamo fatto anche lì la metanizzazione; e in altre

frazioni nelle quali comunque, noi siamo riusciti a intervenire tenendo un equilibrio tra tutte queste. Se ci pensate, in realtà è stata riqualificata una strada e una scuola a San Silvestro, faremo un investimento a Levata sulla scuola, su altre frazioni - Eremo - abbiamo fatto degli investimenti e continueremo a farli per quanto riguarda le asfaltature marciapiedi ... Abbiamo tenuto un po'insieme il nostro territorio cercando di non lasciare indietro nessuna frazione. Quella che forse sulla quale non siamo ancora riusciti a intervenire, ma confidiamo di farlo nei prossimi mesi, è Montanara sulla quale siamo ancora in deficit di interventi nel senso che, sono stati fatti diverse cose: abbiamo riasfaltato il quartiere Nuvolari, porteremo le telecamere eccetera, faremo tutta una serie di investimenti ... però, ecco, noi lì sappiamo che dobbiamo ancora crescere. Però, complessivamente a Buscoldo abbiamo fatto diversi interventi di asfaltatura oltre comunque a un intervento importante all'inizio del nostro mandato con la costruzione della nuova della nuova scuola eccetera. Quindi, come vedete tutte le frazioni sono state toccate e tutte le frazioni, per quanto era nelle nostre possibilità, sono state oggetto della nostra attenzione, senza guardare, in questo senso, né ad aspetti elettorali ma, guardando, sicuramente, alle esigenze delle singole frazioni."

**Sindaco:**" Grazie .. prego Maffezzoli"

**Maffezzoli:**" Una piccola replica all'Assessore Ferrari, parcata, gliela devo fare: l'Assessore Ferrari ha detto che il Comune di Carbonara di Po ha avuto questi fondi dalla Regione, perché è un Comune terremotato. A parte il fatto che anche il nostro è un

Comune terremotato, però, nell'articolo, il Sindaco Motta, che è uscente e non si candida più, ha detto questo sul giornale: <nel triennio fino al 2011 con contributi regionali siamo andati abbastanza bene, poi è venuto il patto di stabilità che ci ha penalizzato> e poi elenca le opere. Io penso che le opere che lui elenca siano quelle che io vi ho detto ... il recupero ex scuola elementare ... quindi, io non so, io chiederò domani: parlerò con il Comune di Carbonara di Po e lo vorrò sapere ... perché, non vorrei essere uno che, magari, butta fango sulle persone o dice cose improvvisate. Io ho letto dal giornale questo e le parole son quelle del Sindaco Motta uscente. Non voglio far polemica ...."

**Ferrari:**" Solo per dirti che oltre ai fondi del terremoto può Carbonara di Po ha anche i fondi di Obiettivo 2, che sono altri fondi e quindi sono altri finanziamenti, che quel territorio per lo stato in cui si trova ha avuto dalla Comunità Europea, dalla Regione eccetera. Quindi sono altri fondi a cui noi non possiamo accedere."

**Sindaco:**" Bene, grazie, volevo anch'io approfittare per qualche pacatissima considerazione che trae spunto da alcuni interventi che sono venuti dai banchi della minoranza e aggiungo all'elenco che faceva l'assessore Ferrara a proposto dei finanziamenti che noi abbiamo avuto e quindi ripeto: la ciclabile Angeli - Grazie, il Foro Boario, le case ERP, il dragaggio del Mincio eccetera.

Il fatto che, ad esempio, per le telecamere di Levata noi, le finanziamo, perché questa sera con l'approvazione del bilancio

abbiamo il capitolo di spesa per il finanziamento, le finanziamo, ma accederemo anche ad un bando e quindi speriamo in un contributo di Regione Lombardia e aggiungo anche che alcune nostre richieste non sono state soddisfatte! L'ha già detto Ferrari. Dico anche che noi, per la verità, sul tema degli investimenti, abbiamo un altro partner grande e importante che è TEA, alcuni investimenti grossi vengono fatti attraverso TEA. Ad esempio: l'intervento sul sistema fognario di Levata, che è un intervento da 350.000 euro, viene fatto attraverso il rapporto di partenariato che noi abbiamo (noi che stiamo soci importanti di TEA, lo facciamo appunto tramite TEA); la stessa cosa è per la partecipazione all'illuminazione pubblica e quindi a tutto il bando di gara che ancora è in discussione e che speriamo venga una volta per tutte risolto con l'udienza di fronte al TAR il 26 di maggio, ma, comunque, TEA è uno di quei soggetti che cofinanzia - o meglio finanzia in larga misura - le nostre iniziative e quindi non è assolutamente vero che abbiamo trascurato una possibilità di questo genere. E' vero che, talvolta, alcune richieste non sono state esaudite, non sono state evase; è vero che monitoriamo questo tema ... Ricordo solo, che, alcuni finanziamenti vanno per determinate aree, che sono aree svantaggiate e noi, per nostra fortuna, non siamo considerati un'area svantaggiata. In ogni caso, cogliamo lo spirito del suggerimento, quello di essere molto presenti su questo mercato dei finanziamenti, monitorarlo continuamente e vedere se ci sono delle opportunità, che però, vanno cofinanziate, cioè, noi dobbiamo trovare risorse nostre,

normalmente nella misura del 50%, per ottenere un altro 50% da parte di un altro ente erogatore. Le due considerazioni ... Una che riguarda la fiscalità, era un'osservazione che veniva da Paolo Savazzi, la fiscalità del nostro Comune, dice: ma come il nostro è un Comune dove esiste una pressione fiscale - tra l'altro credo che sia una delle più basse per la nostra Provincia ma, comunque, esiste una pressione fiscale importante che è fatta di addizionale IRPEF, che è fatta di IMU, che è fatta di TASI - bene, guardo il piano delle opere e il piano delle opere mi dice che, in realtà, traiamo scarso frutto da questa da queste forme di finanziamento ... Lo dico ancora una volta: queste sono forme di finanziamento che vanno a soddisfare altre esigenze, cioè, tutto il sistema della spesa corrente, che vuol dire tutta la spesa che noi affrontiamo per i servizi e non è soltanto il funzionamento dell'ente, ma è tutto ciò che riguarda la partita spesa corrente, quindi immagino il sociale, quindi immagino la scuola, quindi immagino la cultura, quindi immagino le manutenzioni ordinarie e via elencando ... tutto questo, viene finanziato attraverso la fiscalità! La nostra è una fiscalità, come dire, molto equilibrata e credo anche rispetto ad altri contesti decisamente più leggera ma, il Comune alimenta il proprio sforzo sui servizi attraverso questa leva e attraverso queste entrate, non è che vanno disperse in un mare magnum di difficile lettura, servono per presidiare determinate aree e le aree sono quelle dei servizi.

E' inutile che io insista sul tema dell'andamento del mercato perché già e qualcuno lo diceva prima e faceva riferimento con

una certa precisione il capogruppo Gelati, non è una foglia di fico, ma è una realtà immanente, presente e il ricorso, che noi abbiamo fatto scientemente, coscientemente come scelta di fondo al contratto di disponibilità, serve proprio per utilizzare al meglio uno strumento - uno strumento giuridico - perfettamente adeguato, che il legislatore ci mette a disposizione, proprio per avere la possibilità, in qualche misura, di superare il patto di stabilità ... non di aggirarlo, ma di superarlo e la disponibilità, l'onere sulla spesa corrente, che si riverbera sui 15 anni, in realtà può essere tranquillamente affrontata dal bilancio 2015 in poi, perché noi avremo finito, una volta per tutte, di pagare una quota capitale e la quota interessi dei BOC - buoni ordinari comunali - che servivano comunque per il finanziamento del Comune. Ultima osservazione, che rivolgo al capogruppo Maffezzoli quando dice: ma voi dovete fare delle scelte di interesse pubblico! Ma è proprio questo l'impegno nostro quotidiano: di fare delle scelte nell'interesse della Comunità! Mica facciamo delle scelte che vanno nell'interesse del Segretario Comunale! Facciamo delle scelte che vanno nell'interesse della Comunità, secondo una gerarchia che, probabilmente, ci vede fare delle valutazioni diverse ... probabilmente il suo presupposto, i vostri presupposti, sono diversi dei nostri; io ricordo che nel febbraio del 2010, nell'intervento o meglio nell'ultimo intervento del Consiglio comunale, che chiudeva la stagione del 2010 - quindi quella del 2005/2010 - l'intervento dell'assessore Gelati, il quale diceva: <Chiudo con rammarico grande: il mio grande rammarico e quello

di avere sì immaginato ma di non avere potuto realizzare la riqualificazione di Eremo. Questo è il mio grande cruccio> ... Evidentemente, era una esigenza assolutamente avvertita e alla quale oggi noi abbiamo dato risposta mettendo in cima alla nostra scala di priorità; coscientemente, con 2 interventi pesanti ... il prossimo dei cantieri, che partirà entro la fine di giugno prevede 300.000 euro, ma 300.000 euro, che mettiamo in quella situazione, in quella posizione non, come forse, talvolta, può essere, chissà, avvenuto in passato perché quella frazione è quella frazioni, li mettiamo, perché c'è un'esigenza dal nostro punto di vista, assolutamente obiettiva, poi nella scala dei valori può darsi che le nostre valutazioni siano diverse, ma è questa la stella polare che guida i nostro interventi, non sono altre. E, se poi andiamo a guardare il complesso dei nostri interventi, devo constatare che non è certamente stato sulla parte delle asfaltature che noi abbiamo fatto i maggiori investimenti, li abbiamo fatti su un altro settore, che è quello dell'edilizia scolastica, se proprio vogliamo vedere qual è stata la scala di priorità, quali sono state le scelte prioritarie che noi abbiamo fatto e non riguarda soltanto la nuova scuola elementare di Buscoldo, ma riguarda ad esempio, la scuola elementare di San Silvestro e ancor più gli interventi di riqualificazione, grandi e importanti, che abbiamo fatto sempre a San Silvestro sulla scuola dell'infanzia. Quindi, noi siamo guidati esattamente da questa logica e dico anche che nel nostro piano di governo del territorio col quale ci siamo presentati al corpo elettorale, noi, non soltanto, abbiamo detto

quello che avremmo fatto e stiamo cercando di farlo, ma abbiamo detto un'altra cosa, che partivamo dal principio della pari dignità delle frazioni. Allora, dopo 4 anni io sfido chiunque a vedere o meglio a verificare se abbiamo smentito o meno questo principio; dico anche, che quando si è trattato, Maffezzoli, di fare qualche asfaltatura in alcune frazioni, che c'è stato qualche rappresentante della Comunità di Buscoldo, che ha chiesto le asfaltature su Buscoldo e noi abbiamo di buon grado aderito ad una richiesta di questo genere. Chiudo qua sperando che, sia il mio intervento, che quello di Ferrari, siano stati almeno chiari e passiamo alle dichiarazioni di voto o siccome sono già state fatte, per me possiamo anche direttamente a votare questo punto ... quindi mettiamo in votazione ...

Dichiarazioni di voto prego Savazzi"

**Savazzi:**"Sì, io ribadisco quello che ho detto prima: da un certo punto di vista apprezzo in senso negativo il punto in cui la Giunta e il Sindaco dichiarano che il Curtatone è diventato un Comune povero. Io mi sento molto povero, in effetti vedendo un po' questi schemi! Non perché comunque, mi esalti il fatto di rivedere le ruspe che girano e che scavano indiscriminatamente, cioè, il fatto è che comunque i problemi nel nostro Comune restano. Poi, dopo si può parlare di grande intervento sull'Eremo, ma già era un paio d'anni si dovevano fare questi benedetti secondo lotto dei marciapiedi e quindi è anche giusto che venga fatto questo tipo di intervento in un quartiere, dove una distrazione di urbanistica ha provocato quello che noi vediamo, cioè un quartiere con marciapiedi prematuramente



ammalorati o piuttosto malfatti e quant'altro.

Sul discorso di Levata, sono pienamente d'accordo che l'intervento è doveroso, cioè quello dello scarico delle acque piovane, cioè, lo sdoppiamento.

Non mi è molto piaciuto il discorso di vedere <il Grande Fratello TEA> come partner ideale a tutto quello che facciamo! Perché, da questo punto di vista, ho sempre dichiarato e lo continuerò a dichiarare, che probabilmente questa stretta collaborazione con TEA la scontiamo in termini di contratti in cui comunque, il cittadino è visto sborsare procede probabilmente più soldi di quanto dovrebbe sborsare e mi riferisco in particolare al tema dei rifiuti. Mi spiace non ho votato prima un discorso della TARI ... avrei votato contrario, ovviamente, perché non è che con il 4% di diminuzione sulle famiglia risolviamo qualcosa! Non risolviamo niente! Perché da una parte noi gli lasciamo 30.000 euro nelle tasche dei poco capienti ..."

**Sindaco:** "Savazzi, mi pare che ne abbiamo già parlato ..."

**Savazzi:** " Mi sembrerebbe, mi scusi ..."

**Sindaco:** "No! La prego di attenersi al punto all'ordine del giorno, c'è anche questo secondo vincolo grazie"

**Savazzi:** " Bah, questa è più o meno una seduta politica, quindi io faccio l'intervento anche svasando la prospettiva.

Diciamo, che questo discorso è sulle linee guida. e dico questo: non è che la fiscalità locale su cui abbiamo trovato il fatto di

diede avere comunque un Comune che, comunque, sborsa il soldi, ma anche la fiscalità statale dove, evidentemente, i cittadini, il sentimento comune del cittadino è quello di non vedere tornare poi un granché rispetto a quello che sborsa nelle tasse, quelle grosse io sto dicendo ... lasciamo stare quelle comunali. Quindi, ripeto, con grande rammarico, perché vorrei essere davanti a un piano molto più ardito, ma questo voi avete potuto fare perché avete mancato ancora, perché sul discorso dell'illuminazioni, piuttosto che sui pannelli fotovoltaici ... lì si doveva giocare la grande partita ... non l'avete fatta e ora raccogliete quello che avete seminato o meglio quello che non avete seminato!

Sull'Edera ritorno e ci ritorneremo sicuramente e un po' più potentemente: è chiaro che il futuro di Levata voi l'avete seppellito! Da questo punto di vista ecco perché il mio voto sul Piano delle Opere Pubbliche è completamente negativo, perché effettivamente, abbiamo e lo dico come amministratore anche io fallito verso cittadini, abbiamo basso fallito verso Levata e ancora non ci rendiamo conto quanto questo impatterà nei prossimi anni, grazie."

**Sindaco:** " Bene, altri? Altre dichiarazioni di voto? No, nessuno! Va bene, allora metto in votazione il punto 8 all'ordine del giorno l'approvazione del programma triennale delle opere pubbliche 2014/2015/2016 ed elenco annuale dell'anno 2014, chi è d'accordo è pregato di alzare la mano contrari astenuti nessuno per l'immediata esecutività chi è d'accordo è pregato di alzare la mano contrari astenuti nessuno."